

VINCA ALL P Format di supporto

V.Inc.A

FORMAT PROPONENTE

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a <u>urp@postacert.emilia-romagna.it</u> allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.emiliaromagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VIncA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- · di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- · di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

II/La sottoscritto/a * 🗹 PRESTA il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Con * sono indicati i campi obbligatori

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro *	Regione Emilia Romagna Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile - Ufficio territoriale di Rimini
Cognome *	Lucente



P/P/P/I/A

Titolo *

1A2G706. Interventi di consolidamento versanti e abitati nel territorio della Provincia di Rimini. DGR 458/2023 Programma triennale degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico

Breve descrizione *

Con l'intervento proposto nell'ambito del Programma triennale degli interventi di prevenzione del dissesto dell'Agenzia per la Sicurezza territoriali e la Protezione civile, e di seguito descritto, si intende dare continuità ai precedenti interventi di stabilizzazione dei versanti realizzati lungo la valle del fosso Campone con l'obiettivo primario di limitare al massimo i fenomeni di erosione e di destabilizzazione delle argilliti ai piedi delle pareti rocciose, che sono all'origine dei grandi crolli. Rimane essenziale quindi provvedere, da una parte, alla manutenzione degli interventi realizzati e, dall'altra, ad intensificare gli interventi di stabilizzazione della fascia di versante che borda la rupe e provvedere alla sistemazione del fosso Campone, impedendo ulteriori approfondimenti del suo alveo e, di conseguenza, eventuali effetti di richiamo che possano contribuire alla destabilizzazione dei terreni argillosi. Più precisamente, l'intervento prevede la realizzazione di opere di contenimento per contrastare i movimenti superficiali in atto lungo alcuni impluvi laterali in destra idrografica del fosso Campone, consistenti in palificate in legname e pietrame a doppia parete (ingegneria naturalistica) che opereranno in sinergia con la realizzazione di trincee drenanti e fossi a cielo aperto per la raccolta delle acque. Inoltre, richiamando la destabilizzazione in atto della coltre detritica relativa al crollo del 2014 per via delle infiltrazioni d'acqua con ripercussioni sulla stabilità globale della rupe di San Leo, con il presente progetto si intende continuare con gli interventi volti a riportare e mantenere in superficie il corso naturale del fosso Campone, impedendo/limitando le infiltrazioni all'interno della massa detritica attraverso la ricostruzione del fondo e delle sponde con pietrame intasato. Inoltre, saranno realizzate delle piccole briglie in pietrame nei tratti dove il fosso Campone assume forti pendenze al fine di decelerare le acque nei periodi in cui c'è un incremento importante delle portate.

Tipologia *

Progetto/Intervento/Attività del settore di difesa del suolo e della costa

Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	31-05-2023
P/P/P/I/A sottoposto alla procedura di *	
Con esito valido per cinque anni *	Si

-	
N. L.	
3716	
437	
nu.	
=	

Autorità VIncA competente *	Regione Emilia-Romagna
Finanziato con risorse pubbliche *	Si
Atti di finanziamento pubblico	Delibera di Giunta Regionale 458 del 27/03/2023 (prot. n. 19121 del 30/03/2023)
Opera pubblica *	Si
II P/P/P/I/A è inoltre sottoposto a procedimento di *	Nessun altro procedimento
II P/P/P/I/A è stato precedentemente sottoposto a *	nessuna valutazione di incidenza ambientale
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	Si
relative ai macrosettori	☑ Di carattere generale

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Localizzazione del P/P/P/I/A

Sono state inoltre applicate Si

relative ai macrosettori **Di carattere generale**

INDICAZIONI PROGETTUALI *

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione

Provincia *

Comune *

San Leo

Dati Catastali

Olteriori informazioni

Gli interventi previsti vengono realizzati lungo la valle del fosso Campone situata ai piede della rupe di San Leo.

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina SIC/ZSC e ZPS per provincia.

II P/P/P/I/A interessa	uno o più siti Natura 2000
II P/P/P/I/A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 *	RN-FC - IT4090003 - Rupi e Gessi della Valmarecchia
II P/P/P/I/A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 *	RN-FC - IT4090003 - Rupi e Gessi della Valmarecchia

Aree Protette interessate

II P/P/P/I/A interessa aree No protette nazionali o regionali

Uso del suolo

Usi del suolo * Naturale o semi-naturale - Arbusteto/Macchia-radura

Tipologia di acque lotiche 🗹 Naturali

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo *	*	Movimenti terra/sbancamenti/scavi
	~	Apertura temporanea di nuove piste/strade con ripristino

materiali *

Area cantiere/stoccaggio interna a siti Natura 2000

Descrizione Per l'area di stoccaggio del materiale sarà impiegata una pista esistente (che sarà anche la pista di accesso al cantiere) che però è situata all'interno del sito Natura 2000. L'impatto sarà comunque ridotto in quanto, non comporta nessuna lavorazione/movimentazione terra per la realizzazione dell'area di stoccaggio e i materiali di stoccaggio sono essenzialmente materiali naturali: legname, pietrame e inerti puliti per la realizzazione delle opere previste, palificate e trincee drenanti.

Interventi sulle acque * <a> Opere di captazione

Descrizione Attraverso la realizzazione di drenaggi si provvederà alla captazione e intercettazione delle acque del primo sottosuolo responsabili dell'innesco dei movimenti franosi, mentre si provvederà a regolarizzare il corso del fosso Campone per evitare fenomeni erosivi/cedimenti di sponda, ristagni irregolari e infiltrazioni nel sottosuolo. Non si prevede l'alterazione del regime naturale del fosso che comunque presenta caratteri tipicamente effimeri legati alla stagionalità delle precipitazioni (nel periodo estivo, siccitoso non si osserva alcun scorrimento di acqua).

Mezzi meccanici *

Macchine movimento terra

Altri mezzi meccanici Si prevede l'impiego di un solo escavatore meccanico con requisiti prestazionali da capitolato con soglie emissive di categorie "Euro 6" oltre all'impiego occasionale di autocarro (sempre "Euro 6") per il trasporto di materiali nell'area di stoccaggio.

Manifestazioni turistico-ricreative

II P/P/I/A consiste in una No manifestazione turistico-ricreativa

Interventi su specie vegetali e animali

Sono previsti interventi su specie vegetali

Specie vegetali

Nello specifico interventi di * ■ taglio vegetazione arbustiva

Descrizione degli interventi *

Il taglio della vegetazione sarà limitato allo stretto necessario per realizzare le opere; in particolare, si può prevedere il taglio di alcuni esemplari appartenenti alla specie arbustiva di ginestre e prugnolo con occasionale asportazione dell'apparato radicale laddove sono previsti gli scavi. Laddove possibile lo scotico superficiale sarà conservato e ripristinato e, comunque, la copertura vegetale del suolo evolverà prevalentemente in maniera autonoma.

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti

Inquinamento reale o potenziale *

nessuno

Descrizione II principale disturbo ambientale prodotto è riconducibile alla presenza dei mezzi e delle maestranze nelle aree di intervento, limitatamente al tempo di permanenza in cantiere per tutto il periodo di durata dei lavori. Al termine dell'intervento non si prevede alcun inquinamento o disturbo ambientale. Il possibile inquinamento e disturbo in fase di cantiere sarà detrminato per effetto della presenza di mezzi meccanici necessari con emissione gassose e produzione di rumore comunque in forma limitata in ragione del minimo numero di mezzi necessari e della previsione d'obbligo d'impiego di mezzi Euro 6. Il disturbo sarà di tipo temporaneo e legato alla sola fase di cantiere (previsti 180 giorni lavorativi). E' escluso l'impiego di sostanze pericolose e nocive.

smaltimento *

Produzione di rifiuti e modalità di Non si prevede una particolare produzione di rifiuti in nessuna delle fasi esecutive. I rifiuti derivanti dalle usuali pratiche di cantiere (imballaggi, sacchi, bancali, ecc.) saranno smaltiti ai sensi di legge. Non si prevede la demolizione di manufatti esistenti e quindi non è prevista produzione di rifiuti edili (laterizi, leganti, ecc.).

POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

II P/P/P/I/A può generare Non rilevati (Screening)

potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale *

> Il P/P/P/I/A può generare Non rilevati (Screening) potenziali effetti negativi su habitat di specie *

II P/P/P/I/A può generare Non rilevati (Screening) potenziali effetti negativi su specie *